



Ministero della salute

Direzione Generale della Sanità animale e dei Farmaci Veterinari
Ufficio 2: Epidemiologia e anagrafi degli animali,
coordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS)

Il Servizio Veterinario e l'applicazione del regime di condizionalità

Gavoi (NU), 23 settembre 2016
Dott. Luigi Ruocco



Il Reg.(CE) 1307/2013 e la nuova politica agricola comune (PAC)

RIFORMA PAC > regime di pagamento unico

- Il regime di pagamento unico, introdotto con il reg. CE 1782/2003 di riforma della PAC, dissocia il regime di aiuti dalle produzioni.
- Il Regolamento (CE) 1307/2013 rappresenta la norma vigente per i pagamenti diretti agli agricoltori, abroga i regolamenti anteriori ovvero il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio (che a sua volta aveva abrogato il regolamento (CE) 1783/2003 e il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio).
- Dal regime di pagamento unico deriva il concetto di **disaccoppiamento**

Il Reg.(CE) 1307/2013 e la nuova politica agricola comune (PAC)

DISACCOPPAMENTO

- L'accesso al regime unico non è in funzione della tipologia o della quantità di prodotto ottenuto, ma al rispetto da parte dell'operatore agricolo della condizionalità.
- Il sostegno economico comunitario viene erogato a condizione che siano rispettati determinati requisiti.**
- Piuttosto che la quantità viene premiata la qualità della produzione : non interessa quanto si produce ma come si produce.**

Dalla **QUANTITA'** alla **QUALITA'**

Il Reg.(CE) 1307/2013 e la nuova politica agricola comune (PAC)

La **CONDIZIONALITA'** :

rappresenta l'insieme delle norme e delle regole che le aziende agricole devono rispettare per poter accedere al regime del pagamento unico dando un nuovo impulso all'applicazione delle norme sanitarie

Non ulteriori obblighi da rispettare (nessuna nuova imposizione)

MA

Una motivazione in più per rispettare gli obblighi già esistenti

Il Reg.(CE) 1307/2013 e la nuova politica agricola comune (PAC)

Qualità declinata in termini "sanitari"

- **Tracciabilità e rintracciabilità > Anagrafe zootecnica**
- **Sicurezza del consumatore > Ormoni, fitosanitari, sicurezza alimentare**
- **Lotta e prevenzione delle malattie animali > TSE**
- **Nuove sensibilità del consumatore > Benessere animale**

Il Reg.(CE) 1307/2013 e la nuova politica agricola comune (PAC)

- Le disposizioni sulla condizionalità subordinano il versamento dei pagamenti diretti al rispetto da parte degli agricoltori a) delle condizioni agronomiche e ambientali stabilite dagli Stati membri al fine di limitare l'erosione del suolo, mantenere la struttura e le percentuali di sostanze organiche nei suoli e garantire un livello minimo di mantenimento; b) delle norme europee vigenti in materia di salute pubblica, di salute animale, dell'ambiente e di benessere degli animali. Se le regole della condizionalità non sono rispettate dall'agricoltore, i pagamenti diretti a cui avrebbe diritto sono parzialmente decurtati o addirittura completamente soppressi.
- Il Reg (CE) 1307/2013 rappresenta l'atto di base per i pagamenti diretti agli agricoltori.

Il Reg.(CE) 1307/2013 e la nuova politica agricola comune (PAC)

- SETTORE - Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno
 - TEMA PRINCIPALE: Acque (CGO 1)
 - TEMA PRINCIPALE: Suolo e stock di carbonio (CGO 1)
 - TEMA PRINCIPALE: Biodiversità (CGO 2-3)
 - TEMA PRINCIPALE: Livello minimo di mantenimento dei paesaggi
- SETTORE - Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
 - TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare (CGO 4-5)
 - TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali (CGO 6-7-8)
 - TEMA PRINCIPALE: Malattie degli animali (CGO 9)
 - TEMA PRINCIPALE: Prodotti fitosanitari (CGO 10)
- SETTORE - Benessere degli animali (CGO 11-12-13).

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

CGO 4 - Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002 pag. 1) - Articoli 14, 15, 17 (paragrafo 1), 18, 19 e 20

Descrizione degli impegni

Le aziende produttrici devono rispettare il complesso degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare per il loro settore di attività, in funzione del processo produttivo realizzato.

A tal fine si distinguono i seguenti settori della produzione primaria:

- produzioni animali;
- produzioni vegetali;
- produzione di latte crudo;
- produzione di uova;
- produzioni di mangimi o alimenti per gli animali.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

CGO 4 - Regolamento (CE) n. 178/2002

- Produzioni animali - Impegni a carico dell'azienda:
 - 1.a curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose;
 - 1.b. prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti (controllato nell'ambito del CGO 9);
 - 1.c assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari (controllato anche per il CGO 5);
 - 1.d tenere opportuna registrazione di:
 - i. natura e origine degli alimenti e mangimi somministrati agli animali;
 - ii. prodotti medicinali veterinari o altri trattamenti curativi somministrati agli animali;
 - iii. i risultati di ogni analisi effettuata sugli animali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana;
 - iv. ogni rapporto o controllo effettuato sugli animali o sui prodotti di origine animale;
 - 1.e immagazzinare gli alimenti destinati agli animali separatamente da prodotti chimici o da altri prodotti o sostanze proibite per l'alimentazione animale;
 - 1.f immagazzinare e manipolare separatamente gli alimenti trattati a scopi medici, destinati a determinate categorie di animali, al fine di ridurre il rischio che siano somministrati impropriamente o che si verifichino contaminazioni.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

CGO 4 - Regolamento (CE) n. 178/2002

- Produzione di latte crudo - Impegni a carico dell'azienda:
 - 3.a assicurare che il latte provenga da animali:
 - i. in buona salute, che non presentino segni di malattie o di ferite (controllato nell'ambito del CGO 5);
 - ii. ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali;
 - iii. che abbiano rispettato i previsti tempi di sospensione;
 - iv. ufficialmente esenti di brucellosi e da tubercolosi oppure utilizzabile a seguito dell'autorizzazione dell'autorità competente;
 - 3.b assicurare che le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi:
 - i. assicurare l'isolamento degli animali infetti o che si sospetta siano affetti da brucellosi o tubercolosi;
 - ii. le attrezzature ed i locali dove il latte è munto, immagazzinato, manipolato e refrigerato devono essere posizionati e costruiti in modo da limitare i rischi della contaminazione del latte;
 - iii. i locali dove il latte è stoccato devono avere adeguati impianti di refrigerazione, essere protetti contro agenti infestanti ed essere separati dai locali dove gli animali sono ospitati;
 - iv. i materiali, gli utensili, contenitori, superfici, con i quali è previsto che venga in contatto il latte, devono essere costituiti da materiale non tossico e devono essere facili da lavare e disinfettare;
 - v. l'attività di lavaggio e disinfezione degli impianti e contenitori deve essere effettuata dopo ogni utilizzo;
 - 3.c assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità adatte a garantire pulizia, igiene e corrette condizioni di stoccaggio:
 - i. lavaggio della mammella prima della mungitura;
 - ii. scarto del latte proveniente dagli animali sotto trattamento medico;
 - iii. stoccaggio e refrigerazione del latte appena munto;
 - 3.d assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso:
 - i. per i produttori di latte alimentare fresco: la predisposizione di un Manuale aziendale per la rintracciabilità del latte;
 - ii. per i produttori di latte crudo: l'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

CGO 4 - Regolamento (CE) n. 178/2002 (art.14, 15, 17 par.1, 18, 19,20)

- Produzione di uova - Impegni a carico dell'azienda:
 - 4.a. assicurare che, all'interno dei locali aziendali, le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione diretta alla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace;
 - 4.b. identificazione, documentazione e registrazione delle uova vendute e loro prima destinazione.

- Produzione di mangimi o alimenti per gli animali - Impegni a carico dell'azienda:
 - 5.a. registrazione dell'operatore all'autorità regionale competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del Reg. (CE) 183/05, in quanto requisito obbligatorio per poter svolgere l'attività;
 - 5.b. curare il corretto stoccaggio e manipolazione dei mangimi o alimenti per animali al fine di prevenire ogni contaminazione biologica, fisica o chimica dei mangimi stessi;
 - 5.c. tenere nella giusta considerazione i risultati delle analisi realizzate su campioni prelevati su prodotti primari a altri campioni rilevanti ai fini della sicurezza dei mangimi;
 - 5.d. tenere opportuna registrazione di:
 - i. ogni uso di prodotti fitosanitari e biocidi;
 - ii. l'uso di semente geneticamente modificata;
 - iii. la provenienza e la quantità di ogni elemento costitutivo del mangime e la destinazione e quantità di ogni output di mangime.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

TEMA PRINCIPALE: Sicurezza alimentare

CGO 5 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (art. 3, lett.a,b.c ed e, artt.4,5 e 7)

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto legislativo n. 158 del 16.03.2006.

In particolare, gli allevamenti di bovini, bufalini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, acquacoltura (trote, anguille), conigli, selvaggina d'allevamento e/o i produttori di latte vaccino, uova, miele devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigente normativa, salvo deroghe ed esclusioni:

- divieto di somministrazione agli animali d'azienda di sostanza ad azione tireostatica, estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze beta-agoniste nonché di qualsiasi altra sostanza ad effetto anabolizzante. Alcune di queste sostanze possono tuttavia essere impiegate a scopo terapeutico o zootecnico, purché ne sia in questo caso controllato l'uso sotto prescrizione medico-veterinaria con limitazione della possibilità di somministrazione solo da parte di un medico veterinario ad animali chiaramente identificati;

- divieto di destino alla commercializzazione di animali o di prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati per qualsiasi via o metodo medicinali veterinari contenenti sostanze tireostatiche, stilbeni, prodotti contenenti tali sostanze o loro derivati oppure siano state somministrate illecitamente sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene, oppure, in caso di trattamento con sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene effettuato nel rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 158/2006 (uso terapeutico o zootecnico), non sia rispettato il tempo di sospensione.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

CGO 6 - Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini (artt. 3, 4 e 5)

- A. COMUNICAZIONE DELL' AZIENDA AGRICOLA ALLA ASL PER LA REGISTRAZIONE DELL' AZIENDA
 - A.1 Richiesta al SV competente del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;
 - A.2 Comunicazione al SV competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda entro 7 giorni.
- B. TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE E COMUNICAZIONE DELLA CONSISTENZA DELL' ALLEVAMENTO DELL' AZIENDA AGRICOLA
 - B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato, con entrata ed uscita dei capi (entro 3 giorni dall' evento); per i nati ed i morti, entro 30 giorni;
 - B.2 Comunicazione della consistenza dell' allevamento, rilevata entro il 31 marzo in Banca Dati Nazionale (BDN);
 - B.3 Comunicazione alla BDN di ogni variazione della consistenza zootecnica dell'azienda (nascite, morti). Il detentore deve registrare nascite e morti entro 30 giorni sul registro di carico e scarico ed al 31 marzo di ogni anno in BDN. Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell' animale, riportante il numero dei capi e da allegare e registrare nel Registro aziendale. Le movimentazioni in entrata e in uscita dall' allevamento devono essere registrate entro 3 giorni dall' evento sul registro di carico e scarico, ed entro 7 giorni dall' evento in BDN.
- C. IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI
 - C.1 Obbligo di marcatura individuale con codice aziendale (tatuaggio), entro 70 giorni dalla nascita e comunque prima dell' uscita del capo dall' azienda.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

CGO 7 - Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio (art. 4 e 7)

A. REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

- A.1 Registrazione presso il SV competente e richiesta del codice aziendale entro 20 gg. dall'inizio attività;
- A.2 Registrazione dell'azienda presso la BDN;
- A.3 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
 - Direttamente nella BDN con accesso tramite smart card;
 - Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
- A.4 Comunicazioni al SV competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

CGO 7 - Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio (art.4 e 7)

B. IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato con entrata ed uscita dei capi;
- B.2 Richiesta codici identificativi specie bovina (numero 2 marche auricolari) direttamente alla BDN o tramite operatore delegato. Le marche auricolari sono individuali.;
- B.3 Effettuazione della marcatura dei bovini entro 20 giorni dalla nascita e comunque prima che l'animale lasci l'azienda; nel caso di importazione di un capo da paesi terzi, entro 20 giorni dai controlli di ispezione frontaliere. Presenza di marcatura ai sensi del DPR 437/2000 per tutti gli animali nati dopo il 31 dicembre 1997. Gli animali oggetto di scambi intracomunitari devono essere identificati, a partire dal 1 gennaio 1998, ai sensi del Regolamento 1760/2000;
- B.4 Compilazione, contestuale alla marcatura, della cedola identificativa se l'allevatore non aggiorna direttamente la BDN;
- B.5 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'identificazione;
- B.6 Consegna della cedola identificativa al SV dell'A.S.L. competente per territorio o ad altro soggetto delegato entro 7 giorni dalla marcatura del capo (se non registra direttamente in BDN);
- B.7 Registrazione delle nascite in BDN se l'allevatore aggiorna direttamente la BDN;
- B.8 Acquisizione del passaporto dal SV o altro soggetto delegato;
- B.9 Comunicazioni al SV competente per territorio di eventuali furti/smarrimenti di animali, marchi auricolari e passaporti;
- B.10 Nel caso i capi vengano acquistati da Paesi Terzi, consegna al SV competente per territorio o ad altro soggetto delegato, entro 7 giorni dai controlli previsti per l'importazione della documentazione prevista debitamente compilata, per l'iscrizione in anagrafe.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

CGO 7 - Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio (art. 4 e 7)

C. REGISTRO AZIENDALE

C.1 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (nascite, morti, movimentazioni).

D. MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: NASCITE- INGRESSO IN AZIENDA - DECESSO

D.1 Registrazione sul registro aziendale entro 3 giorni degli estremi del modello 4 nel caso di movimentazioni in ingresso;

D.2 Comunicazione del decesso e consegna del passaporto del capo al SV dell'A.S.L. entro 7 giorni;

D.3 Nel caso il capo acquistato/scambiato con un altro Paese UE venga immediatamente macellato, non occorre comunicare la richiesta di iscrizione in anagrafe;

D.4 Per bovini introdotti in allevamento: annotazione del passaggio di proprietà sul retro del passaporto e aggiornamento entro 3 giorni del registro di stalla;

D.5 Registrazione della nascita entro 3 giorni sul registro aziendale, comunicazione della nascita entro 7 giorni alla BDN, successivo ritiro del passaporto dal SV.

E. MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: USCITA DALL' AZIENDA

E.1 Compilazione del modello 4;

E.2 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni;

E.3 Comunicazione delle variazioni entro 7 giorni, direttamente in BDN oppure tramite invio copia del modello 4 al Servizio veterinario o ad altro soggetto delegato.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

CGO 8 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (artt.3,4 e 5)

A. REGISTRAZIONE DELL' AZIENDA PRESSO L' ASL E IN BDN

- A.1 Richiesta al SV competente del codice aziendale entro 20 gg. dall'inizio attività;
- A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
 - Direttamente nella BDN con accesso tramite smart card;
 - Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
- A.3 Comunicazioni al SV competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B. REGISTRO AZIENDALE E BDN

- B.1 Obbligo di registrazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) entro il mese di marzo dell'anno successivo nel registro aziendale e in BDN. Qualora tutti i capi siano stati registrati individualmente in BDR/BDN unitamente alle loro movimentazioni, ad eccezione degli agnelli destinati a macellazione entro i 12 mesi di età, non è necessario procedere alla comunicazione del censimento annuale in quanto tale comunicazione si considera così soddisfatta;
- B.2 Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi ed i relativi codici di identificazione aziendale e da allegare o registrare nel Registro aziendale e in BDN.
- B.3 Per i capi nati dal 01.01.2010: obbligo della registrazione sul registro aziendale delle marche auricolari individuali dei capi identificati elettronicamente;
- B.4 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'evento (nascita, decesso e movimentazione dei capi) e aggiornamento della BDN entro 7 giorni.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante TEMA PRINCIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

CGO 8 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (Artt. 3, 4 e 5)

C. IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- C.1 Per i nati prima del 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale con tatuaggio riportante il codice aziendale più un secondo tatuaggio o un marchio auricolare riportante un codice progressivo individuale;
- C.2 Per i nati dopo il 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale (doppio marchio auricolare oppure un marchio più un tatuaggio) con codice identificativo rilasciato dalla BDN. Le marche auricolari non possono essere utilizzate in altri allevamenti;
- C.3 Per i nati dopo il 09.07.2005: capi di età inferiore a 12 mesi destinati al macello: Identificazione mediante unico marchio auricolare riportante almeno il codice aziendale (sia maschi che femmine). Agnelli: fino a 6 mesi di tempo per apporre la marcatura, se non lasciano l'allevamento prima;
- C.4 Per i capi nati dopo il 31/12/2009, obbligo di identificazione con tatuaggio o identificativo auricolare più identificativo elettronico.

SETTORE

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

TEMA PRINCIPALE: Malattie degli animali

CGO 9 - Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (artt.7,11,12,13 e 15)

Ambito di applicazione

Tutti i beneficiari con allevamenti bovini, bufalini, ovini, caprini.

Descrizione degli impegni

Gli allevamenti, in base alla normativa vigente, fatte salve le deroghe previste dal Reg. (CE) 1292/05, allegato IV par. II, devono rispettare:

- a) Divieto di somministrazione ai ruminanti di proteine derivate da mammiferi;
- b) Divieto di somministrazione agli animali d'allevamento di:
 - a. proteine animali trasformate,
 - b. gelatina ricavata da ruminanti,
 - c. prodotti a base di sangue, proteine idrolizzate,
 - d. fosfato dicalcico e fosfato tricalcico di origine animale ("fosfato dicalcico e fosfato tricalcico"),
 - e. mangimi contenenti le proteine di cui sopra;
- c) Divieto di somministrazione ai ruminanti di proteine di origine animale e dei mangimi che le contengono.
- d) Obbligo di immediata denuncia alle autorità competenti in ogni caso di sospetta infezione da TSE in un animale.

SETTORE

Benessere degli animali

TEMA PRINCIPALE: Benessere degli animali

CGO 11 - Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (artt. 3 e 4)

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto legislativo n. 126 del 7 luglio 2011 "Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (G.U. n. 180 del 4 agosto 2011, S.O.).

CGO 12 - Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (artt. 3 e 4)

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 122 - Attuazione delle direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (S.O. alla G.U. 2 agosto 2011 n. 178).

CGO 13 - Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (art. 4)

Descrizione degli impegni

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (G.U. n. 95 del 24 aprile 2001), modificato dalla Legge 27 dicembre 2004, n. 306 (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2004) e nella Circolare del Ministero della Salute del 5 novembre 2001, n. 10 - (G.U. n. 277 del 28 novembre 2001).

IL PORTALE UNICO DI ACCESSO AL SINVSA

<https://www.vetinfo.sanita.it>

Sistema Informativo Veterinario

Ministero della Salute

Numero Verde **800 082 280**

Username

Password

Accedi

Hai dimenticato la password? **Accedi con CNS**

guente orario di servizio: dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 20:00, il Sabato dalle 8:00 alle 14:00.

Richiesta Abilitazione

- Registrazione Veterinari aziendali
- Richiesta account delegato impresa export

Informazioni Capi

- Bovini
- Ovini

Vetinfo App Store

- App Store Android

Decisione 2009/712/CE

- Strutture e laboratori riconosciuti

Sistema Informativo Zoonosi

- Zoonosi

Sistema Informativo Malattie Veterinarie Nazionali

- SIMAN

Presentazione

Il portale dei Sistemi Informativi Veterinari nasce, per volere del Ministero della Salute, con lo scopo di raccogliere e presentare i dati, sanitari e non, utili al governo del sistema nazionale della Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, con particolare attenzione alla definizione dei rischi sanitari lungo l'intera catena produttiva, dalla produzione degli alimenti per gli animali sino alla messa in commercio degli alimenti per il consumo umano. Esso fornisce una serie di servizi pubblici quali news, riferimenti alla normativa vigente, informazioni di interesse, dati statistici e collegamenti ad altri siti nazionali ed internazionali coerenti con l'area.

Il portale costituisce, inoltre, il punto di accesso unico per i soggetti istituzionali, le aziende e gli operatori del settore, che lo alimentano e lo utilizzano a vario titolo mediante le specifiche funzionalità dei diversi sottosistemi che ad esso afferiscono. Nell'area riservata, accessibile dopo l'autenticazione, sono resi disponibili gli applicativi per la gestione delle Anagrafi Zootecniche Nazionali, per la gestione delle attività di controllo ed autocontrollo negli allevamenti e nelle altre strutture di interesse veterinario e le applicazioni per le allerte e le rendicontazioni periodiche.

Una novità appena introdotta è rappresentata dal Vetinfo app store che consentirà agli operatori di scaricare le applicazioni per dispositivi mobili android che man mano saranno rese disponibili.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'help desk attraverso il numero telefonico **800 082 280** o inviando una e-mail all'indirizzo: cnsn@vetinfo.it.

In evidenza

ANNUARIO ANAGRAFE BOVINA

Settembre 2013

L'Annuario Anagrafe Bovina 2013, a cura del Centro Servizi Nazionale per le Anagrafi Zootecniche dell'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise in collaborazione con la Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute, pubblica ed analizza i dati riferiti al patrimonio bovino italiano registrati nella Banca Dati Nazionale (BDN).

Applicativi

- PRONTUARIO MEDICINALI VETERINARI
- ARS ALIMENTARIA
- STATISTICHE ANAGRAFE
- NUOVA ANAGRAFE AVICOLA

Accesso unico alle varie fonti informative che le Istituzioni, le aziende e gli operatori del settore, alimentano ed utilizzano a vario titolo.

I SISTEMI DELLA SANITA' ANIMALE E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

The screenshot displays the homepage of the Sistema Informativo Veterinario (SIV), the Italian Veterinary Information System. The page features a header with the SIV logo and the Italian Ministry of Health (Ministero della Salute) logo. A navigation bar includes links for 'Home', 'Cambio Smart Card Password', and 'Exit'. The main content area is organized into several sections:

- Carta Nazionale dei Servizi:** A central grid of buttons for various animal categories: Bovini e Bufalini, Ovis - Caprini, Suini, Avicoli, Equini, and Cigni.
- Informazioni Cap:** Buttons for 'Bovini' and 'Ovis'.
- Salvo App Store:** A button for 'App Store Android'.
- Divisione ZOOVETERINARIA:** A button for 'Strutture e laboratori riconosciuti'.
- Sistema Informativo Zoonosi:** A button for 'Zoonosi'.
- Sistema Informativo Salute Veterinaria Nazionale:** A button for 'SIVAN'.
- CONTROLLI:** A grid of buttons for 'SANAN', 'Salmonellosi', 'SINVAS', 'Controlli', 'Prontuario', and 'ARS Alimentare'.
- EMERGENZE E RENDICONTAZIONI:** A grid of buttons for 'SINZOO', 'Rendicontazione', and 'SIVAN'.

Impostazione dei controlli

- Selezione del campione

Selezione delle aziende da controllare sulla base di criteri di rischio che riguardano gli OCG (almeno due criteri ma meglio da tre in su)

Percentuale minima fissata all'1% della popolazione di condizionalità (ad eccezione dei controlli per identificazione di Bovini ed ovicaprini per i quali è fissata una percentuale minima del 3%)

Impostazione dei controlli

• Selezione del campione


ESEMPIO (estratto da allegato 1 circolare n. 22504 del Minsal del 24/10/2014)

- Popolazione complessiva = 3500 aziende > 1% = 35 aziende in totale da controllare di cui 20 aziende che rappresentano l'1% della popolazione di condizionalità (2000), di queste il 20%, cioè 4 aziende, va estratto casualmente.
- Per cui il campione complessivo di 35 aziende (**che deve rimanere pari all'1% di tutta la popolazione**) è costituito da:
 - 16 aziende condizionalità estratte con criterio di rischio
 - + 20 aziende condizionalità
 - 4 aziende condizionalità estratte casualmente
 - +
 - 15 aziende estratte con criterio di rischio dalla popolazione complessiva

Totale aziende da controllare 35 aziende

Si ricorda che la selezione sulla base dell'analisi del rischio deve considerare cumulativamente **più criteri di rischio** (almeno 2, ottimale da 3 in su) e che in caso di riscontro di un "livello significativo" di non conformità la percentuale minima di controlli da effettuare nell'anno successivo **deve essere aumentata**.

Controlli sul benessere ANIMALE



Ministero della Salute

Controlli

RUOCCO LUIGI - A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale - Identif. & Registri - Sostanze Vietate - Ricar. Alimentare - Documentazione

Stampe per la selezione delle aziende da controllare:


- Vitelli a carne bianca (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Altri vitelli non a carne bianca - allevamenti con consistenza maggiore di 50 capi
- Altri bovini - allevamenti con più di 50 capi (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Bufalini - aziende con più di 10 capi (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Ovini - allevamenti con più di 50 capi (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Caprini - aziende con più di 50 capi (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Suini - allevamenti con più di 40 capi o 0 scrofe (Direttiva 91/630/CEE - condizionalità atto C17)
- Galline ovaiole (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Struzzi - allevamenti con più di 10 capi (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Tacchini & altri avicoli - allevamenti con più di 250 capi (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Riproduttori (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Pollame Domestico (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Polli da Carne (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Equidi - allevamenti con più di 10 capi (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)
- Conigli (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)(*)
- Animali da pelliccia (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)(*)
- Impianti acquacoltura (Direttiva 98/58/CEE - condizionalità atto C18)(*)
- Allevamenti che hanno presentato domanda per aiuti comunitari per l'anno 2005

Formato u

Invia

(*) Per questa specie non è possibile eseguire controlli sul numero di animali in quanto l'informazione non è presente in anagrafe

Report_Liuocco_MIN_29113[1] [Visualizzazione protetta] - Excel

FILE HOME INSERISCI LAYOUT DI PAGINA FORMULE DATI REVISIONE VISUALIZZA Primavera... 

ATTENZIONE: I file provenienti da Internet possono contenere virus. A meno che non sia necessario modificare il file, è consigliabile restare in Visualizzazione protetta. Abilita modifica X

A1	TITOLO	REGIONE	DESCRIZIONE	ASL	CODICE ASL	DENOMINAZIONE	AZIENDA	CODICE	ALLEV. I
1	TITOLO								
2	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN002		CTLNRF
3	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN002		CTLSST
4	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN003		RPSOCT
5	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN024		BTDDNC
6	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN027		CLNMRP
7	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN030		MZZBTJ
8	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN036		RVLGTN
9	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN040		PGNSVT
10	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN044		PGLFPP
11	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN047		CMMSS1
12	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN048		9104606
13	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN050		SCRRSF
14	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN057		011779E
15	OVINI - AZIENDE CON PIU' DI 50 CA'	SICILIA		V104		A.S.P. DI ENNA	001EN058		GLTFNC

Sheet0

PRONTO 93%

Controlli sul benessere ANIMALE

Ministero della Salute Controlli

RUOCCO LUIGI : A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale | Identif. & Registr. | Sostanze Vietate | Sicur. Alimentare | Documentazione

Stampa per preparazione intervento

Codice azienda: 001E74001

Report dettagliato:

righe totali: 3

#	Codice azienda	Denominazione allevamento	Id fiscale allevamento	Specie	Contenimento	Data fine attività
1	001E74001	CATALANO ANTONINO	CTLNN6000002215	BOVINI	CARNE	
2	001E74001	CATALANO ANTONINO	CTLNN6000002215	CASVALI	EQUESTRE CON PATRELLI	
3	001E74001	CATALANO ANTONINO	CTLNN6000002215	OVINI	MISTO	

Per eventuali problemi tecnici è attivo un help desk telefonico al numero verde: **800 09 22 80** che risponde nel seguente orario: dal Lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00, il sabato dalle 8:00 alle 14:00. Oppure consultate il seguente indirizzo: cas@cas.it

© 2011 Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Campi Boario - 66100 TERAMO
Telefono +39-0861-5211 Fax +39-0861-512201

Scheda registrazione controlli sul benessere (contiene una sintesi dei risultati della check list di campo)

Allegato 1

**PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI
SPECIE BOVINE
RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI PRESSO LE AZIENDE**

REGIONE SICILIA _____ ASL A.S.P. DI ENNA
 EXTRAPIANO: SI NO DATA DEL CONTROLLO: _____

Codice azienda 001EN001 Denominazione Catalano Antonino
 Indirizzo azienda C. Da Salvo Caminelli 94011 Agira (EN)
 Indirizzo sede legale C. Da Salvo Caminelli 94011 Agira
 Proprietario struttura _____ codice fiscale _____
 Proprietario degli animali Catalano Antonino
 Codice fiscale proprietario CTLNN96B08H215 Tel. _____
 Detentore Catalano Antonino
 Codice fiscale detentore CTLNN96B08H215 Tel. _____
 Data inizio attività 05/09/2014
 Tipologia struttura Allevamento
 Orientamento produttivo Carne

LEGENDA

Categoria delle azn.	AZIONI INTRAPRESE DALL'AUTORITÀ COMPETENTE
A	Richiesta di sanazione alle non conformi entro un termine inferiore a 3 mesi. Nessuna sanazione annunciata entro il termine ammesso.
B	Richiesta di sanazione alle non conformi entro un termine superiore a 3 mesi. Nessuna sanazione annunciata entro il termine ammesso.
C	Sanzione amministrativa o penale annunciata.

Registo	Numero totale irregolarità	a provvedimenti adottati dall'azienda per rispetto di		
		A	B	C
personale				
spese (controllo degli animali)				
tenuta dei registri (registrazione dei dati)				
libertà di movimento				
edifici e locali di stabulazione				
attrezzature automatiche e meccaniche				
alimentazione, abbeveraggio ed altre sostanze				
utilizzazioni				
procedure d'allevamento				
Totale irregolarità				

PREAVVISO (art. 48 bis) SI NO in data _____

Telefono
 Telegiornale lettera fax
 Altro mezzo

L'atto del presente controllo sarà considerato anche per la verifica del rispetto degli impegni di Conducibilità

DATA PRIMO CONTROLLO _____
 COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE _____
 Firma Proprietario / Detentore _____ Firma del controllore _____

VERIFICA ESECUZIONE PRESCRIZIONI, INTERVENTI CORRETTIVI
 da effettuare dopo la scadenza del tempo massimo o prima di rendere definitivo il controllo del controllo

PRESCRIZIONI / INTERVENTI CORRETTIVI ESEGUITI SI NO NO D'UFFICIO

NOTA: la mancata esecuzione da parte dell'Azienda delle Prescrizioni/Interventi corretti comporta l'applicazione di sanzioni e/o richiesta di maggiori misure relative al rispetto dei requisiti di Conducibilità

DATA CONTROLLO AZIONI CORRETTIVE _____
 COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE _____
 Firma Proprietario / Detentore _____ Firma del controllore _____

Data di elaborazione: 02/12/2014 Pagina 2 di 2

Controlli SISTEMA I&R

Ministero della Salute

Controlli

RUOCCO LUIGI : A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale - Sostanze Vietate - Sicur. Alimentare - Documentazione

Stampa per la selezione

- Preparazione
- Interventi
- Risultati controlli presso aziende
- Stampa

Stampa per la selezione delle aziende da controllare

Stampa scheda

- Allevamenti bovini e bufalini - numero di animali *
- Allevamenti ovicaprini selezionabili per numero di animali *
- Allevamenti suini - numero di scrofe *
- Allevamenti di equidi selezionabili per numero di animali *
- Allevamenti autorizzati alla produzione di latte
- Allevamenti con nuovi nati, aventi tipologia produttiva *
- Allevamenti con almeno una irregolarità nell'anno
- Allevamenti bovini e bufalini con qualifica sanitaria *
- Allevamenti ovicaprini con qualifica sanitaria *
- Allevamenti suini con qualifica sanitaria *
- Allevamenti con proroga alla marcatura entro i sei mesi
- Allevamenti che hanno presentato domanda per aiuti comunitari
- Allevamenti ovicaprini senza censimenti nell'anno
- Allevamenti suini senza censimenti nell'anno

Formato stampa:

Invia

* Dati aggiornati al 31/12 dell'anno precedente quello in corso

RUOCCO LUIGI : A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale + Identif. & Registr. Sostanze Vietate + Sicur. Alimentare + Documentazione

Stampa per preparazione Intervento

Preparazione Intervento

Risultati controlli presso aziende

Stampe

Stampe per la selezione delle aziende da controllare

Stampa scheda

Cerca

Per eventuali problemi tecnici che risponderà nel seguente. Oppure contattare il seguente

RUOCCO LUIGI : A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale + Identif. & Registr. + Sostanze Vietate + Sicur. Alimentare + Documentazione

Stampa per preparazione Intervento

Codice azienda: 001EN003

Cerca

righe totali: 1

#	Codice azienda	Denominazione allevamento	Id. fiscale allevamento	Specie
1	001EN003	RAPISARDA CONCETTA GRAZIA	RPSCCTA2AS1C351U	OVINI

Per eventuali problemi tecnici è attivo un help desk telefonico al numero verde: 800 00 22 00 che risponderà nel seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 20:00, il sabato dalle 9:00 alle 14:00. Oppure contattare il seguente indirizzo: cas@ssa.it

© 2011 Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
 Campo Boario - 66100 TERAMO
 Telefono +39-0861-3321 Fax +39-0861-332251

CONTROLO SISTEMA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OVINI E CAPRINI - CHECK LIST N° _____

REGIONE: SICILIA OVINI AUL: A.S.P. ENNA CAPRINI DISTRETTO: AGRÀ

DATI AZIENDALI

AZIENDA CODICE DENOMINAZIONE
 001EN003 RAPISARDA CONCETTA GRAZIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
 VIA SANTA VERENA

COMUNE PROV. CAP
 AGRÀ EN 94011

PROPRIETARIO CODICE FISCALE
 RAPISARDA CONCETTA GRAZIA RPSCCTA1C351U

DETTENTORE CODICE FISCALE
 RAPISARDA CONCETTA GRAZIA RPSCCTA1C351U

LATITUDINE 37.884111 LONGITUDINE 14.488178

Totale capi presenti _____ Totale capi (risultati al censimento aziendale) _____

di cui ovini _____ di cui capri _____

Selezionare il criterio di rischio utilizzato per la selezione dell'allevamento sottoposto a controllo (selezionare una sola delle opzioni disponibili):

- mancata comunicazione da parte del detenente del censimento aziendale
- altre violazioni degli aspetti di polizia giudiziaria
- cambiamenti della struttura aziendale
- comunicazione del DDT all'azienda alla _____
- ampliamento per la stessa specie e sistema produttivo
- adeguata verifica all'igiene degli allevamenti
- adeguata verifica alla DDT comunicazione
- selezione non conforme negli anni precedenti
- presenza di animali _____
- segnalazione di irregolarità da operatori di identificazione
- incrementi del numero dei capi _____
- animale (suscetto)

Elementi di verifica

VERIFICA IDENTIFICAZIONE CAPI

TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO (per specie)	Ovini	Capri
TOTALE CAPI CONTROLLATI - NUMEROSITA' CAMPIONI (per specie)	Ovini	Capri
Numero totale di capi privi di qualsiasi elemento d'identificazione (1)	Ovini	Capri
Numero totale di capi con identificazione irregolare (2)	Ovini	Capri

VERIFICA REGISTRO AZIENDALE

Presenza del registro d'azienda Sì No (2)

Registro informatizzato in BDN Registro informatizzato in azienda Registro cartaceo

Integrità del registro d'azienda (4) Sì No non applicabile

VERIFICA NOTIFICHE

Mancata notifica delle movimentazioni (5) _____ non applicabile _____

TOTALE CAPI CON ANOMALIE (6) (7) (8) (9) (10)

Ovini	Capri
-------	-------

Data elaborazione: 02/11/2012 Pagina 1 di 1

Check-list controlli SISTEMA I&R

CONTROLLO SISTEMA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI BOVINI - CHECK LIST N°			
REGIONE SICILIA		Bovini <input type="checkbox"/>	Altri bovini <input type="checkbox"/>
ASL: A.S.P. DIENNA		Bufalini <input type="checkbox"/>	Altri bufalini <input type="checkbox"/>
DISTRETTO: AGIRA			
DATI AZIENDALI			
AZIENDA CODICE DENOMINAZIONE		BUTTACCIO TARDIO GIACOMO SANTO	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		C DA MANDRE BIANCHE	
COMUNE	PROV	CAF	
AGIRA	EN	94011	
PROPRIETARIO	CODICE FISCALE	TEL	
BUTTACCIO TARDIO GIACOMO SANTO	BTTOM57591B669A		
DETTENORE	CODICE FISCALE	TEL	
BUTTACCIO TARDIO GIACOMO SANTO	BTTOM57591B669A		
LATITUDINE	LONGITUDINE		
17.592883	14.469192		
Totale capi effettivamente presenti in allevamento:			
di cui bovini		di cui bufalini	
Selezionare il criterio di rischio utilizzato per la selezione dell'allevamento sottoposto a controllo (selezionare una sola delle opzioni disponibili):			
<input type="checkbox"/> altre indagini degli organi di polizia giudiziaria <input type="checkbox"/> cambiamenti della situazione aziendale <input type="checkbox"/> comunicazione dei dati dell'azienda all'ASL <input type="checkbox"/> implicazioni per la salute umana e animale, pres. fitocida <input type="checkbox"/> indagine relativa all'igiene degli allevamenti <input type="checkbox"/> indagine relativa alle fedi comunari <input type="checkbox"/> infezioni ricomparse negli anni precedenti <input type="checkbox"/> numero di animali <input type="checkbox"/> proroga alla marcatura entro 6 mesi <input type="checkbox"/> segnalazione di irregolarità da impianto di macellazione <input type="checkbox"/> variazioni dell'entità dei premi <input type="checkbox"/> casuale (random)			
Elementi di verifica			
VERIFICA IDENTIFICAZIONE CAPI			
TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO (per specie)		Bovini	Bufalini
TOTALE CAPI CONTROLLATI - NUMEROSITA' CAMPIONE (per specie)		Bovini	Bufalini
Numero totale di capi privi di qualsiasi elemento d'identificazione (1)		Bovini	Bufalini
Numero di capi privi di uno o più elementi d'identificazione (2)		Bovini	Bufalini
VERIFICA REGISTRO AZIENDALE			
Presenza del registro d'azienda		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> (3)
Registro informatizzato in BDN <input type="checkbox"/>	Registro informatizzato in azienda <input type="checkbox"/>	Registro cartaceo <input type="checkbox"/>	
Incongruenza del registro d'azienda (4)		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> num. capi interessati
VERIFICA NOTIFICHE			
Mancata notifica di nascite, decessi o spostamenti (5)		num. capi interessati	
VERIFICA PASSAPORTI			
Numero totale di capi privi di passaporto (6)		Bovini	Bufalini
Numero totale di capi con anomalie dei passaporti (6)		Bovini	Bufalini
TOTALE CAPI CON ANOMALIE (per specie)		Bovini	Bufalini

Data elaborazione: 02/12/2014 Pagina 1 di 2

PRESCRIZIONI E SANZIONI	
PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE	Registrazione in documentazione aziendale
Registrazione in cartella e libretto unico dei capi	num. 22
Intenzionalità: Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non rilevante <input type="checkbox"/>	
L'azienda così oggetto di nuovo controllo, senza precedenti, per la verifica degli adempimenti a questo proposito	
SANZIONI APPLICATE	
Blanca marcatura	num. capi interessati
Altra	num. capi interessati
NOTE OSSERVAZIONI DEL CONTROLLORE:	
NOTE OSSERVAZIONI DEL BREVIATORE:	
PREAVVISO (max 48 ore) SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> in data _____	
<input type="checkbox"/> Telefono <input type="checkbox"/> Telegramma/telex <input type="checkbox"/> Altra forma	
L'ente del governo centrale così considerato anche per la verifica del rispetto degli impegni di Certificazione	
NOTE PER LA COMPILAZIONE	
Verificare, comparando con quanto contenuto nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, la correttezza delle informazioni relative all'azienda e all'allevamento con particolare riferimento alle coordinate geografiche, alla capacità, tipologia della struttura, assetto produttivo e tecnica produttiva. In caso di informazioni non esatte o inesatte, provvedere alle eventuali correzioni utilizzando le apposite funzioni di aggiornamento della BDN.	
Intenzionalità: rispetto alle infrazioni riscontrate, valutare l'eventuale carattere di intenzionalità, inoltre di maggiore gravità dell'infrazione stessa.	
In Allegato 1: legenda con le voci specifiche relative alle tipologie di irregolarità riscontrabili alle quali fare riferimento per la compilazione.	
In Allegato 2: Tabella in cui trascrivere i codici delle marchi circolari degli eventuali capi in anomalia.	
In Allegato 3: Tabella di verifica dell'osservazione delle Prescrizioni/Azioni correttive assegnate all'allevatore.	

Data elaborazione: 02/12/2014 Pagina 2 di 2

RISULTATI E RIEPILOGHI

Ministero della Salute Controlli

BUCCIO LUIGI - A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale - Sostanze Vietate - Sicur. Alimentare - Documentazione

Controlli per l'identificazione degli ovini

Preparazione Intervento

Risultati controlli presso aziende

Stampa

Bovini e Bufalini
Ovini e Caprini
Suini
Equini

Stato Controllo: da [] a []

Dice Azienda: []

Esito I&R: []

Verifica effettuata:

Cerca

Inserisci check-Set I&R

Ministero della Salute Controlli

BUCCIO LUIGI - A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale - Sostanze Vietate - Sicur. Alimentare - Documentazione

Stampa stampaggio.doc

Preparazione Intervento

Risultati controlli presso aziende

Stampa

Stampa check set

Gruppi Specie: []

Specie: []

Anno: 2014

Formato stampa

Invia

Per eventuali problemi tecnici è attivo un help desk telefonico al numero verde 800 110 32 00 che risponde al seguente orario: dal Lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00, il sabato dalle 9:00 alle 14:00. Oppure contattare il seguente indirizzo: cas@is.it

© 2011 Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Molise - Via Melusina, 157 - Campobasso - 08100 (Molise)
Telefono +39 0874 3211 Fax +39 0874 32221

Controlli SICUREZZA ALIMENTARE

Ministero della Salute Controlli

RIOCCO LUIGI - A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale | Identif. & Regole | Sostanze Vietate | **Stampa** | Documentazione

Stampa per la selezione delle aziende da controllare

Regolamento
Risultati controlli presso aziende
Stampa

Stampa per la selezione delle aziende da controllare

Stampa per la selezione delle aziende da controllare

Allevamenti che hanno presentato domanda per aiuti comunitari per l'anno: 2005

Formato stampa

Invia

Per eventuali problemi tecnici è attivo un help desk telefonico al numero verde: **800 05 22 00** che risponde al seguente orario: dal Lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00, il sabato dalle 8:00 alle 14:00. Oppure contattare il seguente indirizzo: LS@MIS.it

© 2011 Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Campo Boario - 66100 TERNI
Telefono: +39-0861-3121 Fax: +39-0861-312101

DOCUMENTAZIONE

Ministero della Salute **Controlli**

RUOCCO LUIGI - A.S.P. DI ENNA

Benessere Animale - Identif. & Registr. - Sanclaxx Violata - Sicur. Alimentare - Documentazione

Manuali

- **Manuale utente** Scarica PDF
- **Web service per la gestione delle checklist sui controlli** Scarica PDF

Note

- **Nota ministeriale 0017009 del 20/09/2011 (Check List Per i Controlli Sul Sistema Di Identificazione E Registrazione)** Scarica PDF
- **Indicazioni tecniche operative per l'esecuzione dei controlli di condizionalità** Scarica PDF

Per eventuali problemi tecnici è attivo un help desk telefonico al numero verde: **800 00 22 80**
che risponde nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00, il sabato dalle 9:00 alle 14:00.
Oppure contattate il seguente indirizzo: ruo@asplu.it

© 2011 Istituto Sperimentale Sperimentale sul Mucoso e del Motore "D. Casareo"
Campus BioMed - 00183 ROMA
Telefono +39 0661-5321 Fax +39 0661-332151



Grazie per
l'attenzione

Contatti:
l.ruocco@sanita.it